



**COMUNE DI PISA**

**CONCORSO DI IDEE  
PER LA SISTEMAZIONE DI  
PIAZZA VIVIANI  
A  
MARINA DI PISA**

CIG: Z501275EB9

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 9 dicembre 2014, con la quale sono stati approvati gli indirizzi operativi per l'indizione del concorso di idee per la riqualificazione urbana di Piazza Viviani a marina di Pisa;

Vista la determinazione dirigenziale n. DN17/8 del 08.01.2015 con la quale è stato approvato il presente bando per l'indizione del concorso di idee per la sistemazione di Piazza Viviani a Marina di Pisa;

Visto il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso, viene indetto il presente concorso di idee per la realizzazione dello studio in oggetto.

**Art. 1 - ENTE BANDITORE**

Ente banditore: Comune di Pisa, sede in via Uffizi,1 – Direzione Pianificazione Urbanistica d'Area  
Tel 050-910408 – Fax 050-910456  
C.F./P.IVA 00341620508

PEC: [comune.pisa@postacert.toscana.it](mailto:comune.pisa@postacert.toscana.it)

mail ufficio: [pianificazione-urbanistica-area@comune.pisa.it](mailto:pianificazione-urbanistica-area@comune.pisa.it)

Web: <http://www.comune.pisa.it>.

Web concorso: <http://www.comune.pisa.it/it/ufficio-scheda/15940/CONCORSO-DI-IDEE-PER-LA-SISTEMAZIONE-DI-PIAZZA-VIVIANI-A-MARINA-DI-PISA.html>

## **Art. 2 - TIPO DI CONCORSO**

Concorso di idee, con procedura aperta, ai sensi degli artt. 55, 108, 110 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e artt. 258, 259 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207, che si svolgerà in un'unica fase.

La partecipazione al concorso è riservata ai soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art 6.

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

La partecipazione al presente concorso di idee deve avvenire in forma anonima e la riconoscibilità dell'autore dei plichi o degli elaborati comporterà **automatica esclusione**.

## **Art. 3 - OGGETTO DEL CONCORSO**

Il Comune di Pisa bandisce un concorso di idee per la definizione di una soluzione architettonica e paesaggistica di Piazza Viviani a Marina di Pisa.

Il programma di riqualificazione della piazza deve essere volto a soddisfare le esigenze funzionali indicate nel Documento Preliminare di Progettazione allegato al presente disciplinare.

Lo stato attuale, i progetti preliminari di sviluppo e gli indirizzi di progetto sono contenuti nel Documento Preliminare di Progettazione allegato al presente disciplinare per farne parte integrante e sostanziale.

I progetti, tenendo conto di quanto indicato nel DPP, dovranno proporre una soluzione architettonica unitaria, inserita sia nel contesto degli edifici esistenti, sia nelle previsioni contenute nella scheda-norma 38/PS allegata al Piano di Riqualificazione del Lungomare di Marina di Pisa per le parti in ampliamento, ristrutturazione o nuova costruzione

La proposta progettuale dovrà prevedere reali criteri di fattibilità e la possibilità di essere attuata in lotti funzionali. Il costo complessivo della proposta, completo delle spese accessorie ipotizzate, dovrà essere contenuto in euro **2.000.000** (diconsi euro duemilioni,00) e suddiviso per lotti funzionali;

La proposta progettuale dovrà recare anche indicazioni sintetiche per la riqualificazione ambientale/architettonica/paesaggistica degli spazi pubblici circostanti, in particolare per via Maiorca, principale asse commerciale di Marina di Pisa e via Barbolani, adiacente al porto turistico di recente realizzazione.

#### **Art. 4 – PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO**

Il presente Bando di Concorso, viene pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Pisa all'indirizzo:

<http://www.comune.pisa.it/it/ufficio-scheda/15940/CONCORSO-DI-IDEE-PER-LA-SISTEMAZIONE-DI-PIAZZA-VIVIANI-A-MARINA-DI-PISA.html>

Ne viene data comunicazione anche tramite la pubblicazione sui quotidiani locali e attraverso gli ordini professionali.

#### **Art. 5 - DOCUMENTAZIONE FORNITA AI CONCORRENTI**

La documentazione illustrativa del Concorso è la seguente:

- Documento Preliminare di Progettazione;
- Cartografia di base su CTR in formato cad;
- Planimetria catastale della piazza e delle aree circostanti;
- Scheda-norma 38/PS del Regolamento Urbanistico;
- Documentazione fotografica dello stato attuale.

La cartografia di base, in formato Cad, può essere scaricata dal sito internet del Comune di Pisa in area riservata, previa iscrizione allo stesso.

La procedura di accesso alla documentazione ed alla conseguente acquisizione della stessa, ai fini della partecipazione al presente concorso, è la seguente:

1. accedere al sito internet:

<http://www.comune.pisa.it/it/ufficio-scheda/15940/CONCORSO-DI-IDEE-PER-LA-SISTEMAZIONE-DI-PIAZZA-VIVIANI-A-MARINA-DI-PISA.html>

2. Accedere all'area di riferimento per l'iscrizione al concorso;

3. scaricare la "scheda di iscrizione" e seguire le istruzioni per la sua compilazione;

4. attendere mail di verifica dell'accreditamento per il completamento della registrazione;

5. effettuare il login e scaricare la documentazione.

#### **Art. 6 - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE - SOGGETTI AMMESSI**

Ai sensi dell'art. 108, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. la partecipazione del concorso è aperta agli architetti e ingegneri iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini o ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo. I partecipanti uniti in raggruppamenti temporanei dovranno designare un soggetto capogruppo al momento della partecipazione al concorso.

Ai fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta la paternità delle idee espresse nella proposta progettuale.

Qualora partecipi al concorso un gruppo costituito per tale scopo, tra i partecipanti dovrà necessariamente essere presente, ai sensi dell'art. 259 del DPR 207/2012, almeno un professionista laureato, abilitato da meno di anni 5 all'esercizio della professione secondo

le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza, **pena l'esclusione dalla gara.**

Sono altresì ammessi alla partecipazione al concorso anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione ed iscritti all'albo professionale, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia prevista, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione inserendo idonea documentazione nella busta n. 2

I professionisti che fanno parte dei raggruppamenti non ancora formalmente istituiti dovranno designare un "capogruppo" incaricato, in via esclusiva, di tutti i rapporti con l'amministrazione banditrice.

I capogruppo ed i progettisti dovranno essere architetti od ingegneri abilitati all'esercizio della professione e, per le organizzazioni professionali che lo prevedono, iscritti nel relativo albo professionale nella sezione A, mentre eventuali altri componenti del gruppo di progettazione, anche non iscritti agli albi professionali degli ingegneri e degli architetti, potranno partecipare al Concorso solo in qualità di collaboratori.

## **Art. 7 - INCOMPATIBILITA' E CONDIZIONI DI ESCLUSIONE DEI PARTECIPANTI**

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento temporaneo con altri professionisti o in qualsiasi altra forma. E' fatto, altresì, divieto di partecipare al concorso anche in forma individuale qualora il concorrente abbia partecipato al concorso medesimo in raggruppamento con altri soggetti. L'inosservanza del divieto **comporterà l'esclusione** del singolo professionista e del gruppo/i cui partecipa.

Non possono partecipare al concorso, nemmeno in qualità di consulenti o collaboratori:

- a) i componenti della Giuria, i loro coniugi o parenti fino al terzo grado compreso;
- b) coloro che abbiano, al momento della pubblicazione del presente bando, qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione professionale con i membri della Commissione Giudicatrice;
- c) i coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- d) gli amministratori e consiglieri in carica dell'amministrazione banditrice e degli enti e società partecipate della stessa;
- e) coloro per i quali sussistano incompatibilità previste da leggi, regolamenti o norme speciali;
- f) dipendenti di Enti, Istituzioni e Pubbliche Amministrazioni privi di specifica autorizzazione alla partecipazione al presente concorso da parte dell'ente di appartenenza;
- g) coloro che sono inibiti per legge o provvedimento disciplinare o per contratto all'esercizio della libera professione.

L'Amministrazione può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di

pubblicazione del bando o, nel caso del punto a), al momento della apertura della busta n. 2.

## **Art. 8 - MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

La partecipazione al concorso è in forma anonima.

Ai sensi dell'art. 107 del D.lgs 163/2006, comma 1, l'anonimato viene rispettato sino alla conclusione dei lavori della commissione giudicatrice.

Deve essere omessa qualsiasi indicazione che possa far risalire all'identità del concorrente.

I plichi contenenti la documentazione devono pervenire, **pena l'esclusione dalla gara**, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del 60° (sessantesimo) giorno consecutivo dalla pubblicazione del bando al seguente recapito:

***“Comune di Pisa – Piazza XX Settembre – 56124 - Pisa”***

Nel caso venga richiesta l'indicazione del mittente dovrà essere indicato il Comune di Pisa.

**Non è consentita la consegna manuale del plico da parte del concorrente in quanto risulterebbe identificativa del partecipante, pertanto i plichi recapitati personalmente dal concorrente presso la Stazione banditrice, anche se presentati nei termini, non potranno essere accettati.**

In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato costituiranno **causa di esclusione dal concorso**.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con ceralacca, e devono recare all'esterno la dicitura:

***“NON APRIRE - CONCORSO DI IDEE PER LA SISTEMAZIONE DI PIAZZA VIVIANI A MARINA DI PISA.***

Il recapito tempestivo, nei termini suddetti, dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Non fa fede il timbro postale.

Il plico deve contenere, al suo interno **n° 2 buste**, a loro volta sigillate con ceralacca, recanti sul frontespizio di ciascuna busta il numero d'ordine (Busta n°1, Busta n°2) che lo contraddistingue ed il relativo contenuto, e precisamente:

- **Busta n.1: Documentazione amministrativa**
- **Busta n.2: Elaborati di concorso**

Detti plichi (buste) devono essere accuratamente sigillati e non devono recare all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate, **pena l'esclusione dal concorso**

## Art. 9 – DOCUMENTAZIONE

La busta n. 1, che dovrà essere opaca, sigillata con ceralacca e contenente la sola dicitura “Documentazione amministrativa”, dovrà contenere, **pena l’esclusione dal concorso**:

- a) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sull’identità del concorrente (nome, cognome, indirizzo, telefono, fax, mail, qualifica professionale); nei casi di partecipazione in gruppo o con associazione, società, consorzio, associazione temporanea, dovranno essere indicati i dati di ciascun concorrente;
- b) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla sussistenza dei requisiti di partecipazione previsti dall’art. 6 del presente bando e della insussistenza dei motivi di incompatibilità previsti dall’art. 7; nei casi di partecipazione in gruppo o con associazione, società, consorzio, associazione temporanea, la dichiarazione dovrà essere resa da ciascun concorrente;
- c) designazione del capogruppo, sottoscritta da tutti i componenti, nel caso dei raggruppamenti temporanei previsti dall’art. 6;
- d) elenco dei consulenti e collaboratori, ciascuno dei quali dovrà allegare dichiarazione di insussistenza dei motivi di incompatibilità previsti dall’art. 7 e resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
- e) dichiarazione di accettazione incondizionata di tutto quanto previsto nel presente bando.

Si ricorda che ogni dichiarazione che viene resa ai sensi del DPR 445/2000, per la validità della dichiarazione stessa e per i suoi effetti, **deve essere corredata dalla copia allegata di un valido documento di identità** del Sottoscrittore.

## Art. 10 – ELABORATI DI CONCORSO

La busta, che dovrà essere opaca, sigillata con ceralacca e contenente la sola dicitura “Busta n. 2 - Elaborati di concorso”, dovrà contenere **esclusivamente, pena l’esclusione dal concorso**:

- **Tav. 1** - Planimetria generale a livello delle coperture, estesa alle aree circostanti comprese nella cartografia di base fornita dall’amministrazione, in scala 1:500;
- **Tav. 2** - Schema planimetrico limitato alla piazza, in scala 1:2000, con indicazione delle suddivisioni funzionali; Schema planimetrico della piazza in scala 1:500 con indicazione delle sistemazioni architettoniche e di finitura;
- **Tav. 3** - Schemi sezioni della piazza in scala 1:500; Elementi di dettaglio in scala 1:100, 1:50; particolari costruttivi; render e viste prospettiche
- **Relazione illustrativa**
  - relativa alla descrizione del progetto, agli eventuali interventi previsti sulle strutture esistenti, ai materiali impiegati, ed alla sostenibilità economica del progetto stesso (valutazione di massima dei costi di intervento relativamente ai soli contenuti del concorso: sistemazione superfici esterne e strutture).

**Tutti gli elaborati grafici dovranno essere prodotti in formato A0**, forniti in due copie cartacee, di cui una montata su supporto rigido e l'altra piegata in formato A4.

**La relazione illustrativa non dovrà superare 10 (dieci) pagine in formato A3**, carattere Arial, dimensione carattere 12, e potrà contenere anche elementi grafici o render esplicativi del testo.

Gli elaborati dovranno essere identificati esclusivamente mediante codice alfanumerico formato da tre lettere e quattro numeri e numero progressivo dell'elaborato (ad esempio: ABC1234/n). Nessuno degli elaborati, **a pena di esclusione**, dovrà contenere simboli o scritte atti ad identificare il concorrente.

E' richiesto anche un CD-Rom/DVD contenente tutti e solo gli elaborati richiesti in formato "cad" e "pdf" per gli elaborati grafici e "pdf" per la relazione illustrativa. Il CD/DVD dovrà riportare all'esterno solo il codice alfanumerico relativo a tutti gli altri elaborati (vedi sopra) e non dovrà contenere, anche all'interno, alcun elemento utile per l'individuazione del concorrente **a pena di esclusione** dal concorso.

Non saranno ammessi all'esame della Commissione giudicatrice elaborati non rispondenti alle indicazioni e nelle quantità sopra riportate.

Gli elaborati dovranno consentire in ogni caso una idonea valutazione da parte della Commissione giudicatrice; trattandosi di concorso di idee non è comunque richiesta una elaborazione di livello pari o superiore a quella prevista per il progetto preliminare, così come definito all'art. 108 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 259 del D.P.R. n. 207/2010.

## **Art. 11 - COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione Giudicatrice è formata da cinque membri effettivi:

- Dirigente dell'ente banditore, esperto nel settore tecnico, con funzioni di Presidente;
- Un architetto sorteggiato su terna proposta dall'Ordine Architetti P.P.C. della Provincia di Pisa;
- Un ingegnere sorteggiato su terna proposta dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pisa;
- Due tecnici (ingegneri od architetti) dirigenti dell'ente banditore o di altri enti pubblici, con comprovata esperienza (almeno cinque anni di attività con funzioni apicali).

E' facoltà dell'amministrazione banditrice nominare due membri supplenti, tecnici (ingegneri od architetti) dirigenti dell'ente banditore o di altri enti pubblici, con comprovata esperienza (almeno cinque anni di attività con funzioni apicali), che parteciperanno all'attività della commissione in caso di impossibilità alla partecipazione di uno o due dei membri effettivi. In caso di sostituzione il membro supplente sostituirà il membro effettivo fino al termine dei lavori della commissione.

In ogni caso le riunioni della commissione sono valide con la presenza di almeno quattro componenti, siano essi effettivi o sostituiti dai membri supplenti.

Parteciperà ai lavori della commissione un funzionario dipendente dell'ente banditore con funzione di segretario verbalizzante e senza diritto di voto.

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del presidente. Le decisioni della Commissione dovranno risultare da apposito verbale e sono inappellabili.

## **Art. 12 - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La Commissione giudicatrice darà comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso della prima seduta pubblica, nella quale procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 8 del presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato il rispetto dell'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, all'apertura delle Buste n. 2 "Elaborati di concorso" e, preliminarmente, verificherà che sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza degli elaborati richiesti e solo di quelli.

La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta.

La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine stabilito, carenti o eccedenti rispetto agli elaborati richiesti o che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà, in una o più sedute riservate, la valutazione delle proposte ideative validamente presentate. Al termine di detto processo, la Commissione assegnerà i punteggi e formerà una graduatoria provvisoria di merito.

Successivamente in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione mediante avviso sul sito internet del Comune dedicato al concorso, la Commissione comunicherà l'esito e i punteggi attribuiti alle singole proposte progettuali e, successivamente, procederà all'apertura della busta n. 1 "Documentazione amministrativa", verificando la regolarità della documentazione contenuta e l'inesistenza di incompatibilità tra la Commissione e i concorrenti ammessi.

La Commissione, infine, sempre in seduta pubblica, procederà ad abbinare le proposte di idee esaminate ai nominativi dei concorrenti ammessi e formulerà la graduatoria finale.

Di tutte le operazioni svolte dalla Commissione verrà redatto un verbale.



Le date delle riunioni pubbliche della Commissione e la successiva graduatoria di merito delle proposte di idee, saranno comunicate e pubblicate sul profilo del committente: <http://www.comune.pisa.it>. alla sezione "BANDI e CONCORSI", oltre che nel sito dedicato al concorso.

### **Art. 13 - LINGUA DEL CONCORSO**

La lingua ammessa è quella italiana. Tutti i testi, didascalie e quant'altro potranno essere redatti, **pena esclusione**, solo in questa lingua, fatti salvi i termini tecnici di uso normale nel contesto professionale.

### **Art. 14 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI**

La commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri e punteggi, per un totale di un massimo di 100 punti assegnabili:

- Grado di soddisfacimento dei requisiti indicati nel Documento Preliminare di Progettazione – massimo 30 punti;
- Qualità percettiva-funzionale (qualità percettiva e funzionale delle proposte progettuali, valutata in riferimento alle soluzioni spaziali, distributive e funzionali previste e materiali proposti) – massimo 30 punti;
- Fattibilità tecnico-economica (fattibilità e coerenza tecnico-economica delle proposte in relazione alla normativa vigente, ai caratteri del contesto entro cui si opera, alle necessità rilevate, al costo complessivo stimato) - massimo 30 punti;
- Contenimento energetico e compatibilità ambientale – massimo 10 punti

I lavori di valutazione dei progetti da parte della Commissione si svolgeranno in seduta riservata e saranno validi con la presenza di almeno quattro componenti, secondo quanto previsto dall'art. 11 del presente bando.

Il punteggio effettivo assegnato per ogni singolo criterio sarà pari alla media dei punteggi attribuiti da ogni singolo giurato espresso in decimi e rapportato poi al peso del criterio stesso.

Sulla base del punteggio complessivo ottenuto, la Commissione formulerà una graduatoria delle proposte progettuali. Saranno valutati ai fini dell'assegnazione del premio solo quei progetti che totalizzeranno un punteggio minimo di 60 punti. Pertanto l'Amministrazione non assegnerà alcun premio qualora nessuno dei progetti presentati raggiunga il predetto punteggio minimo.

### **Ar. 15 – GRADUATORIA E PREMI**

Sulla base delle decisioni inappellabili della Commissione Giudicatrice e fatte salve le verifiche di ammissibilità dei concorrenti, viene stilata una graduatoria così formata:

- 1) Progetto Primo classificato
- 2) Progetto Secondo Classificato
- 3) Progetto Terzo Classificato

Non sono ammessi ex aequo, mentre la Commissione Giudicatrice può non assegnare il secondo ed il terzo premio. In tutti i casi le scelte della Commissione Giudicatrice debbono essere supportate da motivazione riportata nel verbale dei lavori.

La Commissione Giudicatrice può altresì riconoscere un progetto meritevole di segnalazione, che dovrà essere motivata.

La graduatoria comporta l'assegnazione dei seguenti premi, omnicomprensivi degli oneri fiscali e contributivi, nonché dell'aliquota I.V.A. se e in quanto dovuta:

1) Progetto Primo classificato	€ 6.000,00
2) Progetto Secondo Classificato	€ 3.000,00
3) Progetto Terzo Classificato	€ 1.500,00
4) Progetto Segnalato	€ 500,00

In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza della verifica dei requisiti di partecipazione e della insussistenza di incompatibilità, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Al termine dei lavori la Commissione renderà pubblico il giudizio formulato ed il nome del vincitore.

La comunicazione ai concorrenti inseriti in graduatoria verrà effettuata mediante comunicazione personale e la graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet dell'ente banditore.

Qualora la Commissione stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei o comunque non rispondenti agli interessi dell'ente banditore, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari al 50% del suo ammontare, ad un progetto comunque meritevole di segnalazione e/o riconoscimento, senza incorrere in alcuna ulteriore responsabilità.

## **Art. 16 – PROPRIETÀ DELLE PROPOSTE PROGETTUALI PREMIATE**

Fatti salvi i diritti di proprietà intellettuale, i progetti premiati divengono, con la corresponsione del premio, proprietà dell'ente banditore che comunque si riserva, a seguito della selezione, il diritto di non utilizzare e/o di utilizzare in parte e/o modificare secondo le proprie esigenze le proposte selezionate, senza vincoli di nessun tipo rispetto ai concorrenti selezionati.

L'ente banditore si riserva il diritto all'esposizione dei progetti partecipanti ed alla loro pubblicazione sulla stampa specializzata o su apposito catalogo, senza che ciò dia diritto ad alcun compenso per gli autori.

Gli elaborati presentati dai concorrenti che non risulteranno vincitori potranno essere ritirati presso l'ente banditore, a cura e spese dei concorrenti, allo scadere dei dodici mesi dalla proclamazione della graduatoria.

Trascorsi 60 (sessanta) giorni da quella data, l'ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

### **Art. 17 – CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI PROGETTAZIONE**

L'ente banditore si riserva, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di conferire al/agli autore/i del progetto vincitore del concorso l'incarico per i successivi gradi di progettazione ed, eventualmente, di direzione dei lavori, della sistemazione della piazza.

Il corrispettivo per la prestazione professionale sarà determinato sulla base del Decreto del Ministero della Giustizia 31 ottobre 2013 n. 143, con ribasso del 20%.

In caso di conferimento di incarico, il 50% del premio assegnato (pari a € 3.000 – euro tremila) sarà considerato anticipazione sulla prestazione professionale e come tale detratto dall'importo dell'onorario concordato.

### **Art. 18 – OBBLIGHI DEI CONCORRENTI**

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutto quanto previsto nel presente bando, come da dichiarazione prevista alla lettera e) dell'art. 9. Per tutto quanto non espressamente stabilito si rinvia alle leggi, regolamenti e norme vigenti.

Il mancato rispetto di quanto previsto dal bando ed in particolare dagli artt. 6, 7, 8, 9, 10 e 22, comporta l'esclusione dal concorso in oggetto.

### **Art. 19 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile Unico del Procedimento per l'ente banditore è l'architetto Sandro Ciabatti, tel. 050-910471, fax 050-910456, e-mail [s.ciabatti@comune.pisa.it](mailto:s.ciabatti@comune.pisa.it).

### **Art. 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 e successive mm. ed ii., i dati personali acquisiti nel corso del procedimento concorsuale saranno utilizzati solo ai fini del concorso e dei rapporti connessi e conseguenti.

E' riconosciuto ai concorrenti il diritto di accesso ai propri dati, il diritto di correzione e di integrazione ed ogni altro diritto previsto dalla vigente legislazione in materia.

### **Art. 21 – QUESITI DI CHIARIMENTO**

I quesiti e le richieste di chiarimenti dovranno pervenire esclusivamente tramite posta elettronica all'indirizzo [pianificazione-urbanistica-area@comune.pisa.it](mailto:pianificazione-urbanistica-area@comune.pisa.it) non oltre trenta giorni consecutivi antecedenti la data di scadenza del bando.

L'amministrazione pubblicherà tempestivamente i quesiti pervenuti nel termine sopra detto e le risposte fornite nel sito:

<http://www.comune.pisa.it/it/ufficio-scheda/15940/CONCORSO-DI-IDEE-PER-LA-SISTEMAZIONE-DI-PIAZZA-VIVIANI-A-MARINA-DI-PISA.html>

nell'area appositamente dedicata al presente concorso di idee non oltre quindici giorni antecedenti la scadenza del bando.

Non saranno fornite risposte a quesiti e richieste di chiarimenti posti telefonicamente o per iscritto e **le risposte ai quesiti costituiscono parte integrativa del Bando di concorso.**

## **Art. 22 – CONTROVERSIE**

Per eventuali controversie il Foro esclusivo competente è quello di Pisa.

## **Art. 23 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO E NORMA FINALE**

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

È fatto obbligo ai concorrenti, **pena l'esclusione** dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso noto l'esito del concorso.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Bando e nel Documento Preliminare di Progettazione, i progetti dovranno fare riferimento alla legislazione ed alla normativa generale e di settore per la progettazione di spazi pubblici.

Direzione Pianificazione Urbanistica d'Area  
Il Dirigente

Arch. Gabriele Berti